

Dati dello studente dell'Università degli studi di Verona:

- Documento di identità dello studente
- Codice fiscale dello studente rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
- Eventuale attestazione di invalidità dello studente riconosciuta superiore al 66% (disabilità media, grave, non autosufficiente)
- Numero di matricola di iscrizione all'università di Verona (se già immatricolato) e corso di laurea
- Per lo studente straniero RESIDENTE in Italia, DSU e attestazione ISEE
- L'importo della BORSA DI STUDIO percepita nell'anno 2019

Il nucleo familiare:

- La composizione del nucleo familiare dello studente alla data di presentazione della DSU con indicati cognome, nome, data di nascita e rapporto di parentela di tutti i soggetti appartenenti al nucleo familiare.

I redditi prodotti da ogni componente il nucleo familiare (2019):

- Reddito percepito da ogni componente il nucleo familiare, riferito all'anno 2019;
- altre eventuali somme percepite da amministrazioni pubbliche a titolo di trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, borse di studio;
- le somme percepite o versate a titolo di mantenimento per i figli in caso di separazione legale o divorzio.

Il patrimonio immobiliare e mobiliare di ogni componente (31/12/2019):

- Patrimonio immobiliare relativo ai fabbricati, ovvero il costo di acquisto dell'immobile risultante dal relativo atto, o dal valore catastale se previsto. Nel caso in cui il fabbricato sia stato costruito si fa riferimento al costo di costruzione sostenuto dal proprietario e risultante dalla relativa documentazione. In mancanza di tali valori o in mancanza della relativa documentazione, si assume il valore di mercato rilevabile nel luogo in cui è situato l'immobile al 31/12/2019. I patrimoni immobiliari localizzati all'estero sono valutati, solo nel caso di fabbricati, sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadrato. L'assenza del patrimonio deve essere espressamente specificata nella documentazione.
- Qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, valore del canone annuo previsto nel contratto di affitto;

- Patrimonio mobiliare, costituito dal saldo al 31/12/2019 e giacenza media per l'anno 2019, di conti correnti, depositi, libretti, bancari e/postali detenuti all'estero E IN ITALIA e saldo alla data del 31/12/2019 per qualsiasi altro tipo di investimento (titoli, azioni, assicurazioni vita ecc)

LA DOCUMENTAZIONE SOPRADESCRITTA, ESIBITA AL CAF PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DEVE ESSERE:

- rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti;
- tradotta in italiano e legalizzata secondo le normative di seguito riportate.

Legalizzazione dei documenti

La legalizzazione dei documenti è differente da Paese a Paese. Le normative si riconducono a 4 grandi aree (vedi elenco):

A - Paesi la cui documentazione è esente da legalizzazione.

B - Paesi la cui documentazione prevede l'esenzione dal timbro consolare/diplomatico dell'Ambasciata italiana, ma obbligo di timbro Apostille: i documenti che vengono rilasciati da autorità locali di uno di questi Paesi, in base alla Convenzione dell'Aja del 1961, sono esenti da legalizzazione all'Ambasciata italiana ma devono obbligatoriamente riportare il timbro "Apostille" così come previsto dall'art. 6 della Convenzione citata.

C - Studenti appartenenti a Paesi particolarmente poveri. Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (specificati con decreto n. 594 del 1.8.2014 del Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica), la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli Atenei o da parte di enti italiani abilitati alla prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In quest'ultimo caso l'ente certificatore si impegna a restituire la borsa per conto dello studente in caso di decadenza della stessa.

D – Tutti gli altri Paesi che non rientrano nei gruppi A, B, C: obbligo di legalizzazione attraverso Ambasciata o Consolato italiano nel Paese d'origine. Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Rifugiati politici

Per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico non è necessaria alcuna documentazione estera del Paese d'origine. Lo studente dovrà munirsi di un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico.

ELENCO DELLE NAZIONI PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

CAT.	COUNTRY
C	Afghanistan
B	Albania
B	Andorra
C	Angola
B	Anguilla
B	Antigua and Barbuda
B	Argentina
B	Armenia
B	Aruba
B	Australia
A	Austria
B	Azerbaijan
B	Bahamas
C	Bangladesh
B	Barbados
B	Belarus
A	Belgium
B	Belize
C	Benin
B	Bermuda
C	Bhutan
B	Bosnia and Herzegovina
B	Botswana
B	British Antarctic Territory
B	British Virgin Islands
B	Brunei
B	Bulgaria
C	Burkina Faso
C	Burundi
C	Cambodia
B	Cayman Islands
B	Cayman Islands
C	Central African Republic
C	Chad
B	China (Hong Kong and Macau only)
B	Colombia
C	Comoros
A	Croatia
A	Cyprus
A	Czech Republic
C	Democratic Republic of Congo
A	Denmark
C	Djibouti
B	Dominica
B	Ecuador

B	El Salvador
C	Equatorial Guinea
C	Eritrea
A	Estonia
B	Falkland
B	Fiji
A	Finland
A	France
B	French Polynesia
C	Gambia
B	Georgia
A	Germany
B	Gibraltar
A	Great Britain (including the Isle of Man)
A	Greece
B	Grenada
B	Guadeloupe
B	Guernsey
C	Guinea
C	Guinea Bissau
C	Haiti
A	Hungary
B	Iceland
B	India
A	Ireland
B	Israel
B	Japan
B	Jersey
B	Kazakhstan
C	Kenya
C	Kiribati
C	Kyrgyzstan
C	Laos
A	Latvia
C	Lesotho
C	Liberia
A	Liechtenstein
A	Lithuania
A	Luxembourg
A	Macedonia
C	Madagascar
C	Malawi
C	Mali
A	Malta
C	Mauritania
B	Mauritius
B	Mexico
B	Moldova
B	Montserrat
C	Mozambique
C	Myanmar
B	Namibia
C	Nepal
A	Netherlands
B	Netherlands Antilles
B	New Hebrides

B	New Zealand
C	Niger
A	Norway
B	Panama
B	Peru
A	Poland
A	Portugal
B	Principality of Monaco
B	Republic of Korea (formerly South Korea)
A	Republic of San Marino
B	Réunion
B	Romania
B	Russia
C	Rwanda
B	Saint Pierre and Miquelon
C	Samoa
C	Sao Tome and Principe
C	Senegal
B	Serbia-Montenegro
B	Seychelles
C	Sierra Leone
A	Slovakia
A	Slovenia
C	Solomon Islands
C	Somalia
B	South Africa
C	South Sudan
A	Spain
C	Sudan
B	Suriname
B	Swaziland
B	Sweden
A	Switzerland
C	Tajikistan
C	Tanzania
C	Timor-Leste
C	Togo
B	Tonga
B	Trinidad and Tobago
A	Turkey
C	Tuvalu
C	Uganda
B	Ukraine
B	United States of America
C	Vanuatu
B	Venezuela
B	Wallis and Futuna
C	Yemen
C	Zambia
C	Zimbabwe